

SINTESI PUBBLICA – RELAZIONE DI ATTUAZIONE FINALE

(a norma dell'Articolo 50, paragrafo 9, del regolamento (UE) n. 1303/2013)

Che cosa è il Programma INTERREG V-A Italia Malta

INTERREG V-A Italia-Malta è il Programma di Cooperazione Territoriale Europea di tipo transfrontaliero marittimo che coinvolge la Sicilia e Malta con l'obiettivo di rafforzare la coesione economica e sociale dell'area di cooperazione.

Il Programma con una dotazione complessiva di € 51.708.438, di cui l'85% di cofinanziamento comunitario e il 15% di cofinanziamento nazionale, ha supportato la crescita intelligente, sostenibile e inclusiva dell'area transfrontaliera, migliorando la competitività dei due territori attraverso la riduzione dei divari e delle disparità e agendo in favore delle persone più fragili.

Le priorità strategiche del Programma hanno riguardato:

- la **Ricerca e Innovazione** nei settori chiave e maggiormente sfidanti per la crescita e lo sviluppo territoriale: ambiente, patrimonio culturale, qualità della vita e salute dei cittadini.
- la **Competitività delle MPMI** anche attraverso pratiche di innovazione sociale e la creazione/potenziamento di imprese operanti nel settore del turismo sostenibile, della salvaguardia dell'ambiente e della qualità della vita. Al miglioramento della competitività ha contribuito anche il sostegno all'Occupazione e alla Mobilità Lavorativa grazie all'integrazione del mercato del lavoro transfrontaliero e alla circolazione del capitale umano.
- la **Salvaguardia dell'Ambiente** e lo **sviluppo sostenibile** mediante iniziative di protezione dei siti della Rete Natura 2000, di conservazione/ripristino degli habitat naturali e delle specie minacciate o rare e iniziative di sensibilizzazione ambientale per una fruizione responsabile del patrimonio naturale. La tutela dell'ambiente è stata sostenuta anche attraverso azioni di **Prevenzione e Gestione dei Rischi naturali e/o derivanti dall'uomo** e dalle sue attività.

L'attuazione fisica e finanziaria del Programma

Il programma, al netto delle operazioni afferenti all'Asse prioritario 4 dedicato alle spese di Assistenza Tecnica, ha sostenuto la realizzazione di **33 progetti di cooperazione** individuati attraverso tre procedure selettive:

- **Avviso 1/2016** per la presentazione di progetti di cooperazione con procedura "one step" nei tre assi prioritari del Programma,
- **Avviso 2/2019** "targeted call" per la presentazione di progetti di cooperazione con procedura "one step" a valere sugli assi prioritari I, II, III del programma
- **Avviso 3/2022** per la presentazione di "Azioni di capitalizzazione dei risultati dei progetti di cooperazione finanziati dal programma INTERREG V – A Italia Malta – Assi prioritari I, II, III"

Nel complesso, i progetti di cooperazione finanziati hanno sostenuto **158 beneficiari italiani e maltesi** tra Amministrazioni Pubbliche, Università e Istituti di ricerca, Cluster e Distretti,

Micro e PMI, Incubatori d'impresa, Camere di Commercio, Istituti Tecnici Superiori e Enti gestori di aree protette.

In generale, tutti i progetti approvati hanno realizzato con successo le loro attività e raggiunto gli obiettivi entro il 2023.

Il quadro di chiusura finanziaria del Programma evidenzia uno scenario positivo in termini di assorbimento delle risorse finanziarie con una quota della **dotazione complessiva coperta dalle spese ammissibili dichiarate dalle operazioni selezionate pari al 92,72%**.

Si evidenzia altresì che il programma ha aderito alle regole previste dal Regolamento STEP che, tra gli altri, ha innalzato la quota di rimborso comunitario al 100% per l'ultimo periodo contabile 2023-2024 e pertanto la percentuale complessiva di assorbimento della quota FESR assegnata al programma risulta pari a 98%.

Si riporta di seguito il quadro finanziario con le informazioni finanziarie a livello di asse prioritario e di programma, inclusa l'assistenza tecnica.

Asse prioritario	Fondo	Categoria di regioni	Base di calcolo del sostegno dell'Unione	Finanziamento totale	Tasso di cofinanziamento	Costo ammissibile totale delle operazioni selezionate per il sostegno (EUR)	Quota della dotazione complessiva coperta dalle operazioni selezionate per il sostegno (%)	Spesa pubblica ammissibile delle operazioni selezionate per il sostegno (EUR)	Spesa totale ammissibile e dichiarata dai beneficiari all'autorità di gestione (EUR)	Quota della dotazione complessiva coperta dalla spesa ammissibile e dichiarata dai beneficiari (%)	Numero di operazioni selezionate	Spese ammissibili totali sostenute e pagate dai beneficiari e certificate alla Commission e entro il 31/12/2023
1	FESR	Meno sviluppate	Pubblico	10.565.520	85%	10.964.078,78	103,77%	10.680.333,09	10.915.158,50	103,31%	8	10.915.158,50
2	FESR	Meno sviluppate	Pubblico	11.068.516	85%	10.219.889,24	92,33%	9.407.373,36	9.308.039,03	84,09%	6	9.308.039,03
3	FESR	Meno sviluppate	Pubblico	26.544.990	85%	27.072.075,54	101,99%	27.072.075,54	24.763.394,83	93,29%	19	24.763.394,83
4	FESR	Meno sviluppate	Pubblico	3.529.412	85%	3.018.568,21	85,53%	3.018.568,21	2.956.241,34	83,76%	15	2.956.241,34
Totale				51.708.438		51.274.611,78	99,16%	50.178.350,20	47.942.833,71	92,72%	48	47.942.833,71

Nell'ambito dell'**Asse prioritario 1**, il programma ha sostenuto la realizzazione di **otto progetti** che hanno contribuito a rafforzare la capacità innovativa degli attori dell'area in risposta ai fabbisogni economici e sociali dello spazio transfrontaliero e che, in ultima analisi, si sono tradotti nell'aumento del numero di imprese che adottano tecnologie e servizi innovativi a livello transfrontaliero.

Nel quadro dell'**Asse prioritario 2**, attraverso **sei progetti** di cooperazione, il programma ha rafforzato la competitività dell'area transfrontaliera sostenendo la creazione e il potenziamento delle MPMI siciliane e maltesi e promuovendo la mobilità dei lavoratori.

Infine, attraverso i **diciannove progetti** dell'**Asse prioritario 3**, il Programma ha contribuito in modo significativo alla salvaguardia dell'ambiente e alla tutela della biodiversità. Parallelamente, diversi progetti hanno promosso soluzioni tecnologiche e di sistema per

affrontare gli effetti del cambiamento climatico e dei rischi naturali e antropici nell'area transfrontaliera, a tutela delle popolazioni rivierasche.

I risultati del programma

In termini di esiti progettuali, i progetti dell'**Asse Prioritario 1** hanno in particolare sviluppato strumenti e soluzioni per far fronte a problematiche socioeconomiche dell'area transfrontaliera facendo leva su ricerca e innovazione, in special modo ma non esclusivamente, a vantaggio della crescita delle PMI. Attraverso lo sviluppo di tecnologie innovative, i progetti sostenuti hanno favorito l'integrazione tra ricerca e imprese, coinvolgendo aziende locali e generando nuovi prodotti per diversi settori industriali, nei settori della qualità della vita e salute dei cittadini, dello sviluppo sostenibile e del patrimonio culturale.

Bythos	Estrazione di biomolecole da scarti di pesce e sviluppo di prodotti per l'industria cosmetica e l'acquacoltura presso un laboratorio transfrontaliero a Lipari e a Fort San Lucjan.
Bythos extend	Ottimizzazione della filiera di raccolta e conservazione sostenibile dei residui ittici nel Mediterraneo attraverso la collaborazione tra i centri di ricerca e operatori economici locali.
Microwatts	Risparmio idrico attraverso sistemi tecnologici per il trattamento e il riuso delle acque grigie in ambiente domestico e industriale
I-Access	Accessibilità fisica e culturale del patrimonio dei centri storici di Palermo (Vucciria) e La Valletta (Bijeria) da parte di utenti affetti da disabilità
Mediwarn	Monitoraggio a distanza e in tempo reale dello stato clinico dei pazienti attraverso un sistema integrato di biosensori che consentono la riduzione dei tempi di intervento medico
Itama	Ottimizzazione del processo diagnostico della malattia celiaca nell'area del Mediterraneo attraverso lo sviluppo di un sistema di Intelligenza Artificiale per il supporto alla diagnosi precoce
Itamacap	Applicazione di procedure e strumenti IT per la diagnosi precoce della malattia celiaca nell'area del Mediterraneo con il coinvolgimento delle scuole e degli ambulatori di medicina di base
Natiflife	Sviluppo e sperimentazione di tecnologie assistive in ambiente domestico per persone con ridotta mobilità (smart home) presso i centri di assistenza e cura di Adrano e Mosta

Nell'ambito dell'**Asse Prioritario 2**, i progetti hanno supportato spazi e iniziative di innovazione sociale, favorendo la nascita di nuove imprese e il consolidamento di quelle esistenti. Parallelamente, attraverso ulteriori quattro progetti è stata favorita la mobilità transfrontaliera dei lavoratori, migliorando l'incontro tra domanda e offerta di lavoro e rispondendo al fabbisogno di competenze specializzate delle PMI. Nel complesso, tali iniziative hanno contribuito alla qualificazione del capitale umano, al rafforzamento della cooperazione tra istituzioni formative e produttive e alla crescita economica e sociale dell'area transfrontaliera.

Enisie	Promozione di buone pratiche di innovazione sociale ed erogazione di servizi per la creazione e il potenziamento di micro, piccole e medie imprese a vocazione sociale transfrontaliera, nei settori del digital health, food tech e turismo sostenibile
I-Know	Supporto alla creazione di start up innovative nei settori della sostenibilità ambientale, della qualità della vita e della salute attraverso la sperimentazione di processi di Open Innovation e la collaborazione tra il settore della ricerca e le imprese dei due territori
Job Match 2020	Creazione di un centro di cooperazione italo-maltese per l'occupazione - tramite l'erogazione di servizi di counseling, tutoring, recruiting e human resources – per migliorare l'efficacia del mercato del lavoro, la mobilità lavorativa e la competitività nell'area
Men	Creazione di una rete di cooperazione tra scuole e istituzioni pubbliche per iniziative di mobilità lavorativa di giovani presso le imprese siciliane e maltesi dei settori: blue economy, salvaguardia dell'ambiente, qualità della vita e servizi per il turismo sostenibile
Move on	Sottoscrizione di protocolli d'intesa tra aziende e istituzioni pubbliche siciliane e maltesi, per la creazione di un network transfrontaliero e la realizzazione di iniziative di mobilità lavorativa e inserimento occupazionale di giovani e neo-diplomati
Crosswork	Erogazione di voucher per l'attivazione di stage di inserimento lavorativo di giovani e neo-diplomati presso le micro, piccole e medie imprese siciliane e maltesi per favorire l'integrazione dei mercati del lavoro e la mobilità nell'area transfrontaliera

Infine, nell'ambito dell'**Asse Prioritario 3**, i progetti hanno sostenuto la salvaguardia dell'ambiente e la sensibilizzazione sulla tutela del mare e del territorio, oltre che la prevenzione dei rischi naturali e antropici promuovendo interventi coordinati a livello transfrontaliero

Harmony	Strumenti di monitoraggio e misure di controllo dei fondali delle aree marine protette per la tutela della biodiversità e il contrasto alla diffusione di specie non indigene
Simaseed	Miglioramento dello stato di conservazione degli habitat della Rete Natura 2000 attraverso il rafforzamento delle popolazioni vegetali minacciate e il contenimento delle specie invasive
Simaseed Plus	Riqualificazione del patrimonio naturale e dei servizi eco-sistemici attraverso tecniche e strumenti per aumentare la resilienza delle specie vegetali autoctone ai cambiamenti climatici
Fast	Contrasto alla diffusione delle specie vegetali dannose per la biodiversità della Rete Natura 2000 ed elaborazione di linee guida applicabili nel bacino del Mediterraneo
Bioblu	Sviluppo di un sistema intelligente di riconoscimento da remoto dei rifiuti trasportati dalle correnti marine, di raccolta automatizzata e di smaltimento delle plastiche presenti nelle spiagge
Corallo	Strumenti di <i>edutainment</i> nei centri di educazione ambientale per promuovere il valore della biodiversità delle aree marine protette siciliane e maltesi

Corallo + SI	Creazione di una comunità stabile degli enti gestori delle aree marine protette e dei parchi naturali di Malta e Sicilia per proteggere la biodiversità e promuovere servizi eco-sistemici nei siti Natura 2000
Sea Marvel	Campagne di sensibilizzazione ambientale per promuovere la cittadinanza responsabile, la conoscenza del valore degli ecosistemi marini e la comprensione dei rischi causati dalle attività umane
Senhar	Iniziative di <i>citizen science</i> per promuovere la corretta fruizione delle aree protette e la conoscenza dei siti Natura 2000 dell'area transfrontaliera
Capsenhar	Ampliamento della rete degli "osservatori" del mare coinvolti nelle iniziative di citizen science per conoscere l'impatto delle onde di calore sulla biodiversità marina
Ampipa	Modello di gestione integrata delle aree marine protette siciliane e maltesi attraverso il coinvolgimento di enti pubblici, pescatori, turisti e comunità locali
Calypso South	Rete di sorveglianza dell'area marina maltese e dell'area sud-orientale siciliana basata su un sistema HF radar per il monitoraggio degli sversamenti deliberati di idrocarburi operati dalle navi in transito nel Mediterraneo
Beyond Calypso	Potenziamento delle catene modellistiche di individuazione, tracciamento e mitigazione degli impatti negativi derivanti da sversamenti di idrocarburi nel Mediterraneo, ampliando il dominio di calcolo all'area del canale siculo-maltese-tunisino
i-WaveNET	Rete di monitoraggio basata sull'integrazione di diverse tecnologie di misura come HF radar, sensori sismici, boe onda-metriche, stazioni meteo per la gestione delle emergenze in mare e la mitigazione dei rischi lungo le coste siculo-maltesi
Simit Tharsy	Potenziamento della rete di rilevazione dati e dei sistemi di valutazione del rischio in caso di eventi calamitosi lungo la faglia ibleo-maltese, integrando un sistema di allerta tsunami per le comunità costiere
Bess	Rete di rilevamento da remoto delle "spiagge tascabili" siciliane e maltesi, nicchie ambientali naturalmente resilienti agli effetti del cambiamento climatico, per monitorarne lo stato di conservazione e definire un sistema di gestione sostenibile
News	Sistema di monitoraggio del moto ondoso basato su una rete di boe onda-metriche integrata dai dati HF del sistema Calypso South per calibrare modelli di predizione del rischio di inondazione, erosione, crollo lungo la costa sud-est siciliana e nord-est maltese e allertare le popolazioni attraverso un sistema di <i>early warning</i>
Gifluid	Sperimentazione di infrastrutture verdi (pavimentazioni porose, giardini pluviali e tetti verdi) da integrare negli strumenti di pianificazione e progettazione urbana per mitigare gli effetti delle alluvioni mediterranee conseguenti a lunghi periodi di siccità
Remaco	Integrazione dei sistemi di monitoraggio dei litorali sabbiosi e rocciosi soggetti ad inondazioni ed erosione lungo le coste siciliane e maltesi per la definizione di piani di allerta e modelli di gestione sostenibile dei territori

La valutazione del Programma

Nel 2023, la **Valutazione di impatto del Programma Interreg V-A Italia-Malta** ha analizzato l'intero periodo di attuazione del Programma, formulando giudizi su efficacia,

utilità e rilevanza rispetto ai quattro ambiti strategici: qualità della vita e salute dei cittadini, valorizzazione del patrimonio culturale, salvaguardia dell'ambiente e prevenzione dei rischi.

Secondo gli esiti della valutazione, in relazione agli obiettivi della **Strategia Europa 2020**, il Programma ha fornito un contributo significativo al pilastro della **crescita intelligente**, sostenendo percorsi di innovazione coerenti con le Strategie di Specializzazione Intelligente di Sicilia e Malta. In particolare, è emerso un forte supporto all'adozione di soluzioni scientifiche e tecnologiche avanzate negli ambiti delle scienze della vita, dell'economia del mare e della salute, con attenzione a e-health, invecchiamento attivo e applicazioni biotecnologiche in ambito marino e turistico. Positivo anche il contributo alla **crescita sostenibile**, soprattutto in termini di uso efficiente delle risorse e rafforzamento della resilienza ambientale, grazie ai progetti dedicati alla tutela degli ecosistemi e alla gestione dei rischi. Si rilevano inoltre effetti indiretti sulla riduzione delle emissioni di gas serra, mentre non emergono risultati significativi sulla diffusione delle energie rinnovabili. Più limitato risulta l'impatto su occupazione e coesione sociale, a causa della ridotta dimensione finanziaria e del numero limitato di progetti.

Con riferimento agli ambiti tematici core del Programma, la valutazione ha riconosciuto un'**elevata utilità** degli interventi nel miglioramento della qualità della vita e della salute dei cittadini, grazie allo sviluppo di nuovi prodotti, servizi e tecniche innovative di diagnosi e assistenza, con potenziali effetti di sostenibilità nel lungo periodo attraverso il rafforzamento delle collaborazioni tra enti di ricerca. Più debole è risultato il contributo alla valorizzazione del patrimonio culturale, limitato a un solo progetto di portata circoscritta, non sufficiente a innescare processi duraturi di cooperazione.

Rilevante e complessivamente efficace è invece il contributo alla **salvaguardia dell'ambiente e alla prevenzione dei rischi**. I progetti finanziati hanno migliorato la protezione dell'ambiente marino, la gestione sostenibile delle risorse marine e la consapevolezza dei cittadini, mostrando buone performance sugli indicatori di output e risultato. Analogamente, nell'ambito della prevenzione dei rischi, il Programma ha favorito lo sviluppo di soluzioni tecnologiche per la raccolta e l'utilizzo sistematico dei dati a supporto delle strategie di adattamento al cambiamento climatico, con risultati in alcuni casi superiori alle aspettative iniziali. In entrambi i settori, l'ampio coinvolgimento istituzionale e degli stakeholder ha rafforzato la potenziale sostenibilità degli effetti.

Infine, la valutazione ha sottolineato il **valore aggiunto dell'approccio transfrontaliero**: la cooperazione tra partner italiani e maltesi ha consentito la realizzazione di output che difficilmente sarebbero stati raggiunti in modo isolato, favorendo la condivisione di competenze, il coordinamento delle politiche e la costruzione di reti con effetti potenzialmente estesi oltre l'area di cooperazione.